



■ **IL LIBRO** Un volume che nasce dal dialogo tra il vescovo Paolo Bizzeti e una coppia di sposi

Un invito a camminare nella spiritualità ignaziana

DI MARCO GIORGETTI

Un libro veramente molto interessante, che nasce dal dialogo e dal confronto tra un vescovo, padre Paolo Bizzeti, e una coppia di sposi, Sara Selmi e Sebastiano Nerozzi, accomunati da anni di amicizia e di fede condivisa. È un percorso che risponde alla moderna sensibilità laicale e si ispira alla Bibbia e agli Esercizi di sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù. Lontano sia dalle soluzioni indiscutibili e preconfezionate sia dal «fai da te», la spiritualità viene qui presentata non come il regno dei devoti, ma come la dimensione che offre un senso all'uomo di oggi e indica nel discernimento lo strumento per affrontare i problemi di fondo della vita quotidiana. La Chiesa viene considerata il luogo nel quale elaborare le decisioni da prendere, nel confronto con gli altri e con la secolare esperienza del popolo di Dio. Abbiamo rivolto alcune domande agli autori, a pochi giorni dall'uscita nelle maggiori librerie.

Come nasce questo libro?

«L'idea del libro è nata nel 2014, qualche mese prima che p. Paolo venisse scelto come Vicario Apostolico dell'Anatolia. Da un po' di tempo Sara ed io stavamo cercando qualche libro che spiegasse la spiritualità ignaziana a chi ancora non la conosce. Volevamo un testo breve, scritto con un linguaggio piuttosto semplice, che non desse troppe cose per conosciute. Diverse persone in parrocchia, sul lavoro, anche fra amici non proprio vicini ad un cammino di fede, ci chiedevano spiegazioni sugli Esercizi spirituali di Sant'Ignazio, soprattutto dopo l'elezione di Papa Francesco, un gesuita, e più in generale sul nostro modo di pregare e di vivere la fede. Abbiamo fatto qualche tentativo ma un libro del genere non si

trovava. Quelli che ci consigliava p. Paolo erano molto ricchi, profondi, ma poco adatti, ci sembrava, per chi non aveva ancora fatto l'esperienza degli Esercizi; oppure erano testi essenziali ma pensati per chi già avesse intrapreso un percorso di preghiera personale. Alla fine ci siamo detti: "perché non lo scriviamo noi?" Così è stato. In fondo questa idea rispondeva ad un desiderio di tutti e tre. Siamo partiti con grande entusiasmo e pensavamo di finirlo in 6 mesi. Poi è arrivata la chiamata di Paolo in Turchia e anche la nostra vita ha avuto grossi cambiamenti non previsti. Ma non abbiamo mollato e alla fine siamo riusciti a scriverlo davvero insieme, come frutto di un confronto serrato, capitolo per capitolo, parola per parola».

A chi è rivolto particolarmente?

«Il libro si rivolge alle persone che sono in ricerca di una lettura più profonda della loro vita, che desiderano confrontarsi con se stessi, entrando in contatto con il proprio mondo interiore, a partire, tuttavia, della concretezza della vita fatta di desideri e paure, scelte e vincoli, successi e fallimenti. Si rivolge alle persone che non si accontentano di ciò che sono oggi, ma vogliono fare un passo avanti nella verità e nella libertà. Cerchiamo di rendere conto della nostra speranza attraverso categorie comprensibili a tutti, anche a persone non credenti».

Che cosa propone al lettore?

«Un itinerario alla scoperta di alcuni elementi essenziali della spiritualità

GLI AUTORI

«**Desiderare e scegliere. Un percorso spirituale con Ignazio di Loyola**» (edizioni EDB) è scritto insieme da una coppia di sposi, Sara Selmi e Sebastiano Nerozzi, e da padre Paolo Bizzeti, gesuita fiorentino che dal 2016 è vescovo dell'Anatolia, nella parte asiatica della Turchia.



ignaziana (per come emergono dalla biografia di Ignazio, dal testo degli Esercizi Spirituali e dalla tradizione ormai pluricentennale che ne è scaturita). Non è un trattato storico-religioso, ma piuttosto una narrazione a partire dalla nostra esperienza di persone che hanno sperimentato il cammino ignaziano e, nel caso, di p. Paolo hanno guidato centinaia di persone a viverlo. Prima di tutto abbiamo sentito il bisogno di chiarire meglio che cosa si può intendere oggi per spiritualità in generale e nella vita della Chiesa. Il ventaglio di esperienze che si possono fare nella grande famiglia cristiana è davvero ampio: noi abbiamo voluto dire qualcosa sulla quella ignaziana, che riteniamo una spiritualità particolarmente adatta per la sensibilità e le sfide del mondo di oggi. Il libro presenta i principali passaggi delle prime due settimane degli Esercizi Spirituali (Principio e fondamento, la relazione con Dio, l'esperienza del fallimento, del perdono, l'incontro con Gesù Risorto, la chiamata ad essere suoi discepoli, la ricerca della volontà di Dio, il discernimento, l'esame dei frutti della vita spirituale nei diversi contesti di vita). Il lettore può affacciarsi e cercare, se lo vorrà, una realtà dove sperimentarli dal vivo, possibilmente con l'aiuto di un accompagnatore; per questo una delle appendici offre una mappa delle realtà ignaziane in Italia, con indirizzi, siti internet, etc. Il libro, in definitiva, vuol essere un invito a rimettersi in cammino».